



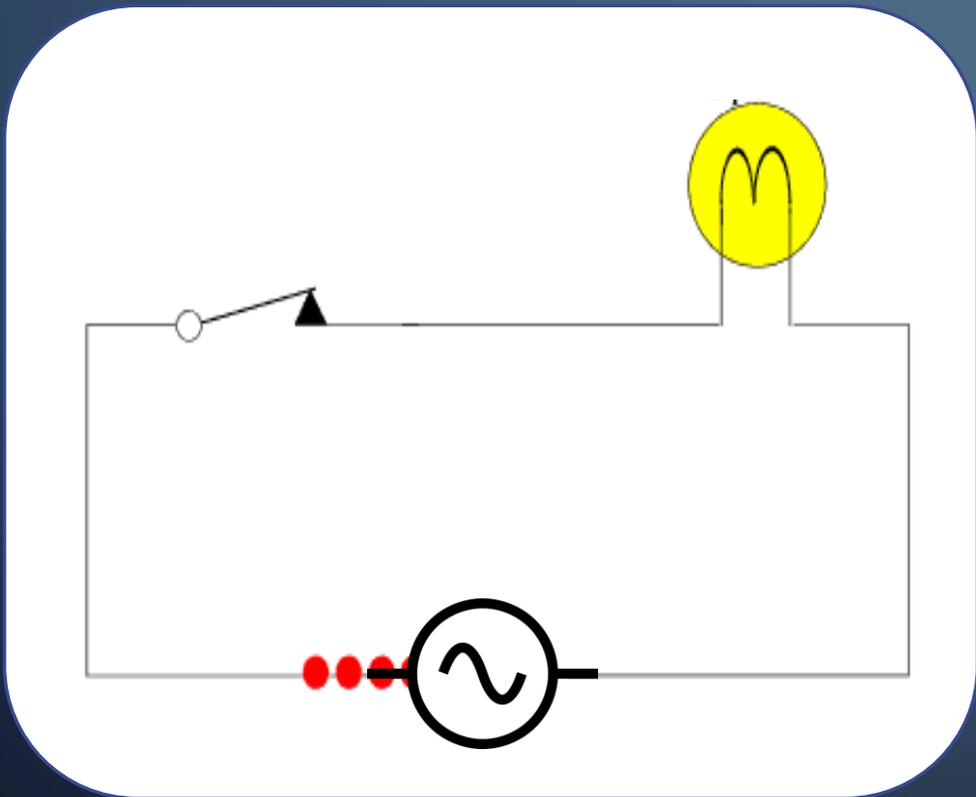
ELETTROTECNICA

CORRENTE ALTERNATA, BIPOLI ELEMENTARI, BIPOLI SERIE E PARALLELO

FONTI

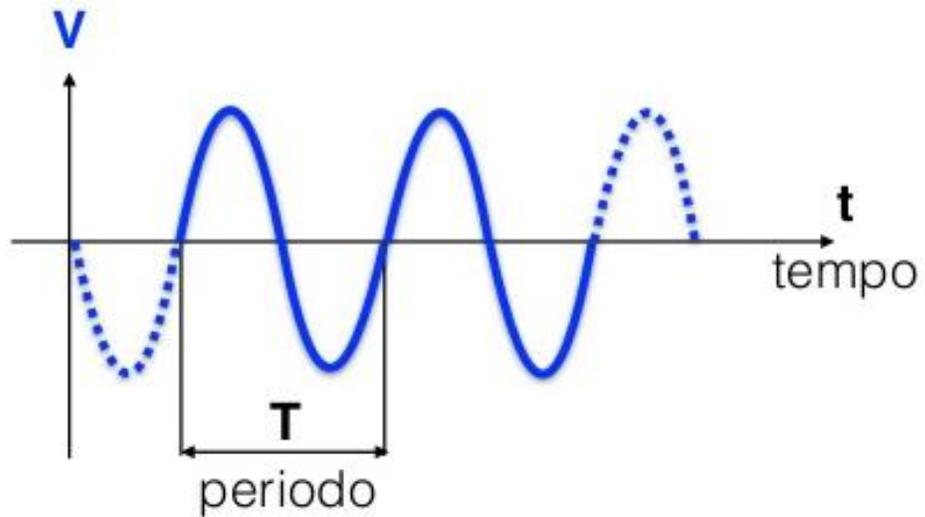
- <https://slideplayer.it/slide/17642711/>
- http://www.die.ing.unibo.it/pers/mastri/didattica/ce_d3_15/01-regime-sinusoidale.pdf
- Pezzi. Elettrotecnica generale 2a edizione. Zanichelli

INTRODUZIONE



- La corrente alternata è caratterizzata dal fatto che il flusso di elettroni non viaggia sempre nello stesso senso, quindi ha una tensione variabile nel tempo, il cui verso si inverte di continuo
- Nella tensione di rete la forma della corrente alternata è sinusoidale e la variazione di direzione avviene circa 50 volte il secondo; quindi tensione e corrente hanno una frequenza di 50 Hertz [Hz]

CORRENTE ALTERNATA: PERIODO, FREQUENZA E PULSAZIONE



frequenza $f = \frac{1}{T}$ [Hz] o [c/s] o [s⁻¹]

periodo $T = \frac{1}{f}$ [s]

pulsazione $\omega = 2\pi f$ [rad/s]

VALORE EFFICACE O RMS

È la media quadratica di una grandezza $f(t)$

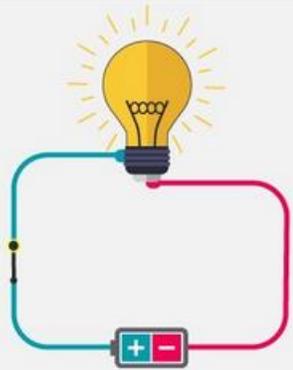
$$A_{eff} = \sqrt{\frac{1}{T} \int_0^T [f(t)]^2 dt}$$

- Nel caso di segnali costanti $f(t) = A_m$ corrisponde con il valore $A_{eff} = A_m$
- Nel caso di segnali sinusoidali del tipo $f(t) = A_M \sin(\omega t)$ è inferiore:

$$A_{eff} = \frac{A_M}{\sqrt{2}}$$

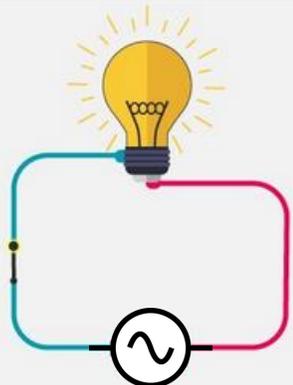
- RMS è l'abbreviazione di "Root mean square"
- $\frac{1}{\sqrt{2}} \cong 0.7071$

SIGNIFICATO DEL VALORE EFFICACE



$$v(t) = A$$

(costante)



$$v(t) = A_M \sin(\omega t)$$

(sinusoidale)

Il valore efficace è legato alla potenza media che un segnale trasporta.

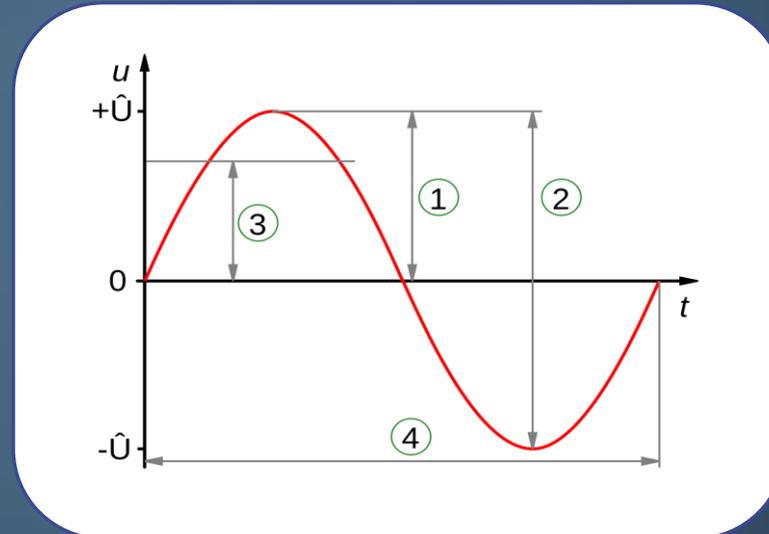
Di conseguenza per avere la stessa luminosità della lampadina (potenza media) che è alimentata rispettivamente da un generatore in corrente continua

e uno sinusoidale, è necessario che $A = A_{eff} = \frac{A_M}{\sqrt{2}}$

(quindi l'ampiezza massima del segnale sinusoidale A_M deve essere maggiore per ottenere lo stesso effetto)

TENSIONE DI RETE

- 1) tensione di picco
- 2) tensione picco picco
- 3) valore efficace
- 4) periodo



- Quando si parla di tensione di rete alternata, si fa sempre riferimento alla tensione efficace, quindi la tensione a 220V è un valore efficace, questo significa che se andassimo a vedere l'onda sinusoidale della tensione a 220V, scopriremmo che essa tocca nel picco più alto il valore +311V circa e nel picco più basso il valore di -311V circa. Il suo valore efficace è $311 \times 0,707 = 220V$
- Allo stesso modo 380V sono un valore efficace e la tensione sinusoidale ha i suoi massimi e minimi rispettivamente a 537V e -537V
- La frequenza tipica della tensione di rete è 50 Hz corrispondenti a un periodo $1/50 = 0,02$ secondi

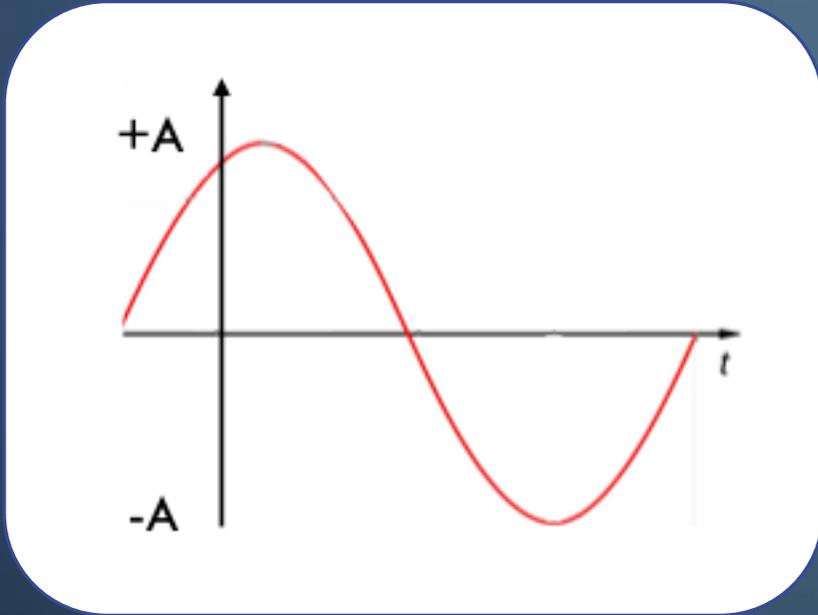
ITALIA E EUROPA

- In Europa si applica la norma EN 60038 "CENELEC-tensioni normalizzate". In questa norma è essenzialmente recepita la norma internazionale IEC 60038, 7^a edizione, 2009, "IEC standard voltages".
- Nel campo della bassa tensione nell'EN 60038 si rileva che i valori di tensione 220 V/380 V (finora nell'Europa continentale) e 240 V/415 V (finora nel Regno Unito) per le reti in corrente alternata dell'alimentazione elettrica sono stati sostituiti con un unico valore normalizzato di 230 V/400 V. La frequenza di rete in Europa è di 50 Hz ($\pm 2\%$).

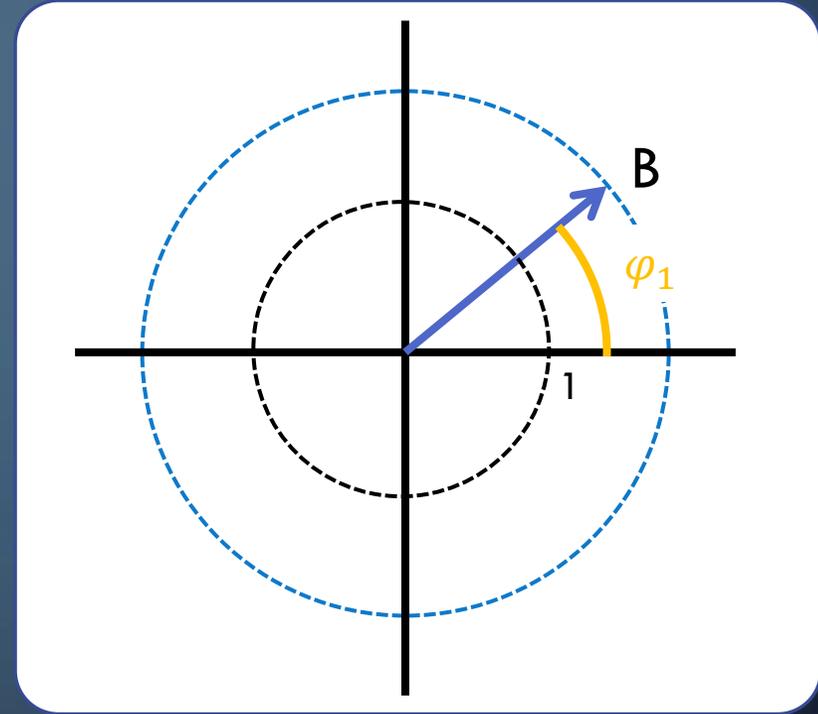
ITALIA anno	Tensione normalizzata	Campo di tolleranza
Fino al 1987	220 V/380 V	-10 % ... +10 %
Dal 1988 al 2003	230 V/400 V	-10 % ... + 6 %
Dal 2003	230 V/400 V	-10 % ... +10 %

I "vecchi" valori di tensione 220 V/380 V sono compatibili con i nuovi valori per via delle tolleranze

SEGNALI SINUSOIDALI E VETTORI (1 / 2)



$$v(t) = A * \sin(\omega t + \varphi_0)$$



$$\vec{V} = B \angle \varphi_0$$

- Nel passaggio da rappresentazione nel tempo a quella vettoriale si mantengono le informazioni relative a modulo e fase iniziale del segnale
- La pulsazione ω del segnale nella rappresentazione vettoriale è invece sottintesa

SEGNALI SINUSOIDALI E VETTORI (2/2)

In corrente continua la potenza erogata da un generatore è $P = V * I$

Nel caso di segnali sinusoidali la potenza media è legata ai valori efficaci e si ha $P = V_{eff} * I_{eff}$

Poiché nella rappresentazione vettoriale si vuole continuare a fare uso di questa espressione, nel passaggio tra rappresentazione nel tempo e quella vettoriale si inserisce il valore efficace al posto del valore massimo del modulo

$$v(t) = A_M * \sin(\omega t + \varphi_0)$$



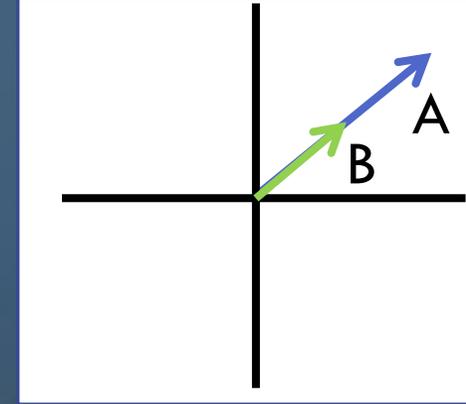
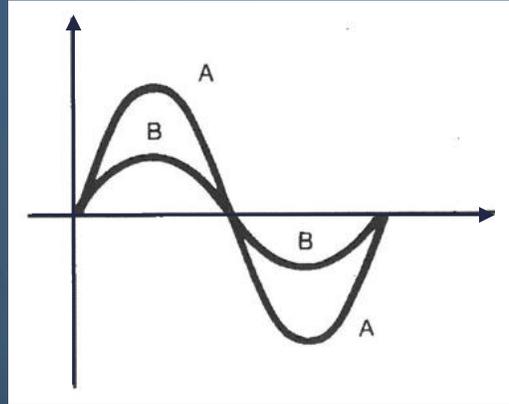
$$\vec{V} = A_{eff} \angle \varphi_0$$

dove

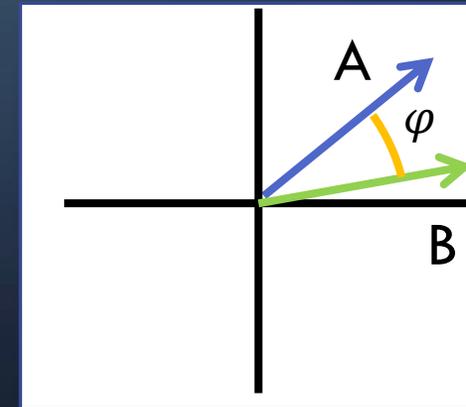
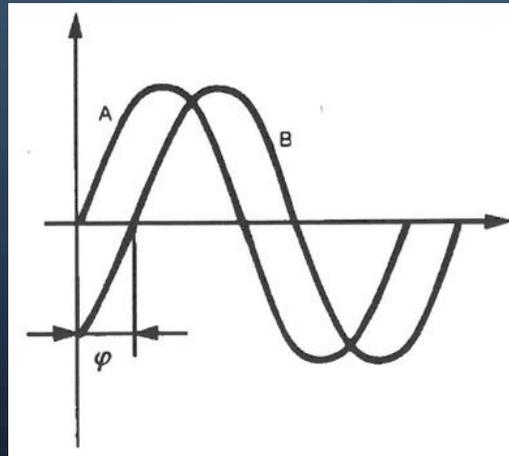
$$A_{eff} = \frac{A_M}{\sqrt{2}}$$

RELAZIONI TRA TENSIONE E CORRENTE IN UN CIRCUITO IN REGIME SINUSOIDALE (1/2)

Tensione e corrente in fase

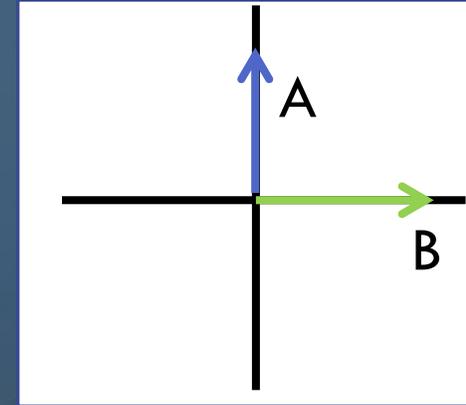
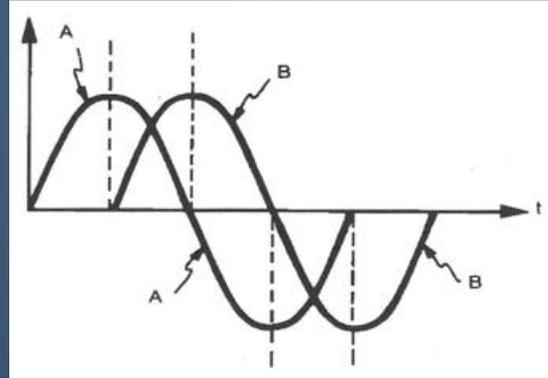


Tensione e corrente sfasate

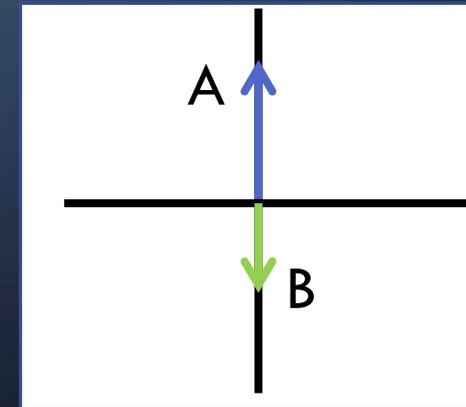
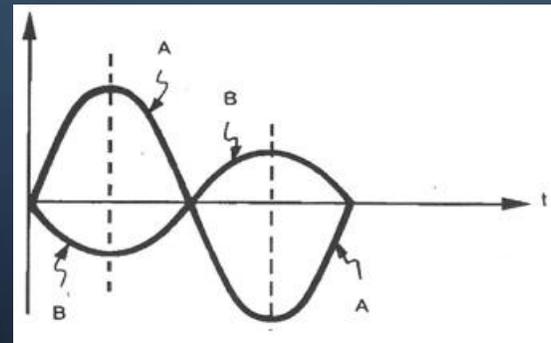


RELAZIONI TRA TENSIONE E CORRENTE IN UN CIRCUITO IN REGIME SINUSOIDALE (2/2)

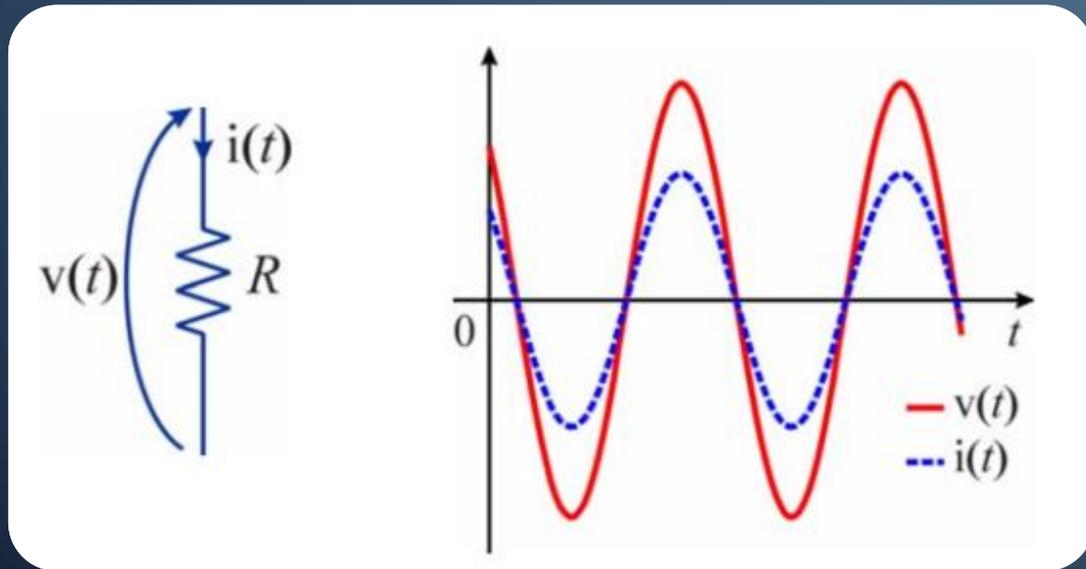
Tensione e corrente in quadratura



Tensione e corrente in opposizione



BIPOLI ELEMENTARI IN REGIME SINUSOIDALE: RESISTORE (1/2)



Nel tempo se $i(t) = I_M \sin(\omega t + \varphi_I)$

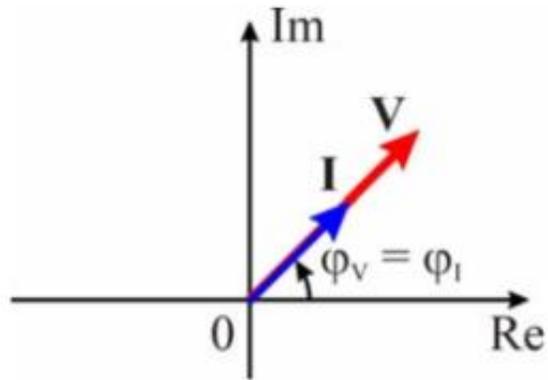
allora la tensione:

$$v(t) = R * i(t) = R I_M \sin(\omega t + \varphi_I)$$

Rappresentazione vettoriale

$$\vec{V} = R * \vec{I}$$

BIPOLI ELEMENTARI IN REGIME SINUSOIDALE: RESISTORE (2/2)



$$\vec{V} = R * \vec{I}$$

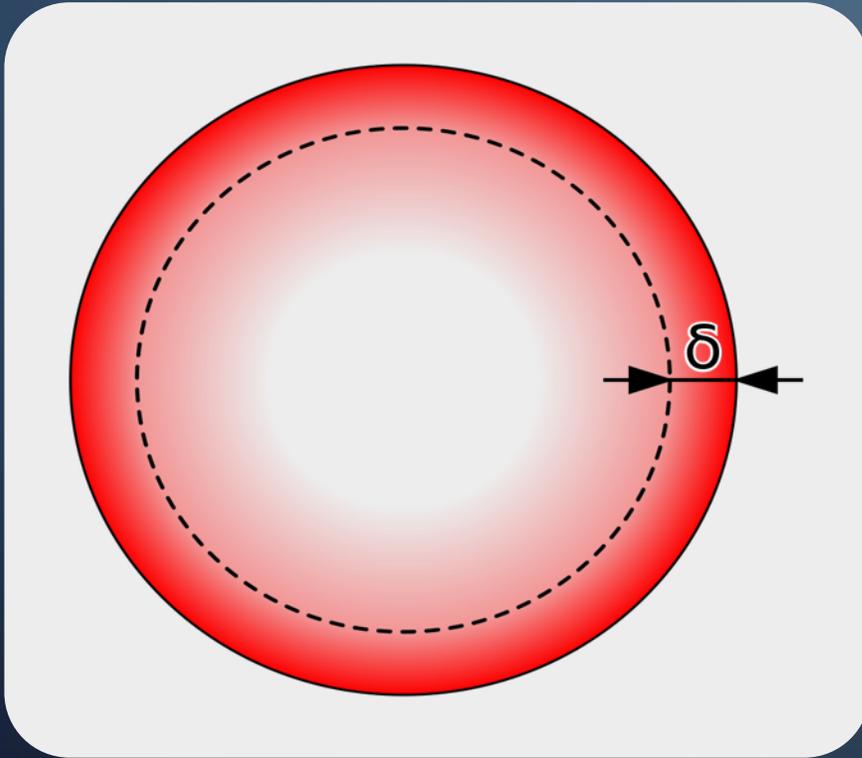
$$\text{Se } \vec{V} = V \angle \varphi_V \text{ e } \vec{I} = I \angle \varphi_I$$

si ottiene per modulo e fase

$$\begin{cases} V = RI \\ \varphi_V = \varphi_I \end{cases}$$

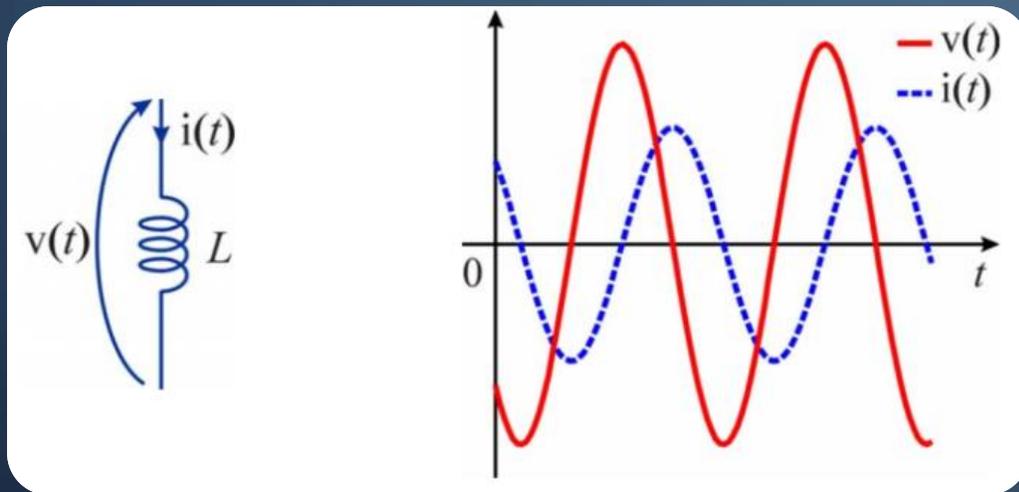
(tensione e corrente sono in fase)

CORRENTE ALTERNATA ED EFFETTO PELLE



- Quando in un conduttore scorre una corrente alternata, la distribuzione della corrente non è uniforme sulla sezione trasversale del conduttore stesso. La densità di corrente è maggiore alla superficie esterna (*pelle*) e diminuisce verso l'interno del conduttore (*effetto pelle*)
- Utilizzando un conduttore rigido sfruttiamo solo la parte esterna del conduttore con tutte le perdite del caso
- Per aggirare il problema vengono utilizzati i cavi multifilari in questo caso si crea un effetto pelle in ogni singolo conduttore sfruttando quindi tutta la sezione del conduttore

BIPOLI ELEMENTARI IN REGIME SINUSOIDALE: INDUTTORE (1/2)



Nel tempo se $i(t) = I_M \sin(\omega t + \varphi_I)$

allora la tensione:

$$v(t) = L \frac{di(t)}{dt} = \omega L I_M \cos(\omega t + \varphi_I)$$

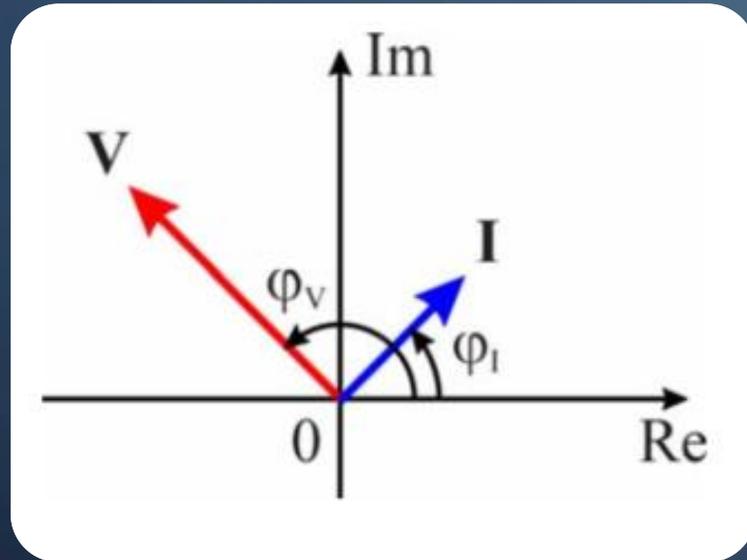
Rappresentazione vettoriale

$$\vec{V} = jX_L * \vec{I}$$

dove $j = \sqrt{-1}$ e si è definita la
REATTANZA INDUTTIVA

$$X_L = \omega L$$

BIPOLI ELEMENTARI IN REGIME SINUSOIDALE: INDUTTORE (2/2)



$$\vec{V} = jX_L * \vec{I}$$

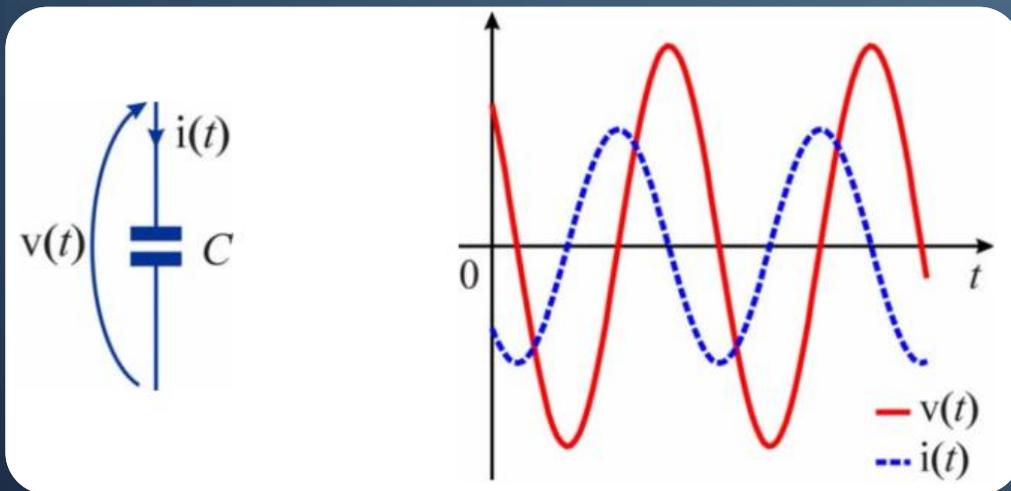
$$\text{Se } \vec{V} = V \angle \varphi_V \text{ e } \vec{I} = I \angle \varphi_I$$

si ottiene per modulo e fase

$$\begin{cases} V = X_L I \\ \varphi_V = \varphi_I + \frac{\pi}{2} \end{cases}$$

(la corrente è in
quadratura in ritardo
rispetto alla tensione)

BIPOLI ELEMENTARI IN REGIME SINUSOIDALE: CONDENSATORE (1/2)



Nel tempo se $v(t) = V_M \sin(\omega t + \varphi_V)$

allora la corrente

$$i(t) = C \frac{dv(t)}{dt} = \omega C V_M \cos(\omega t + \varphi_V)$$

Rappresentazione vettoriale

$$\vec{I} = jB_C * \vec{V}$$

dove $j = \sqrt{-1}$ e si è definita la
SUSCETTANZA CAPACITIVA

$$B_C = \omega C$$

BIPOLI ELEMENTARI IN REGIME SINUSOIDALE: CONDENSATORE (2/2)

$$\vec{I} = jB_C * \vec{V}$$

da cui si può scrivere

$$\vec{V} = \frac{1}{jB_C} * \vec{I} = jX_C * \vec{I}$$

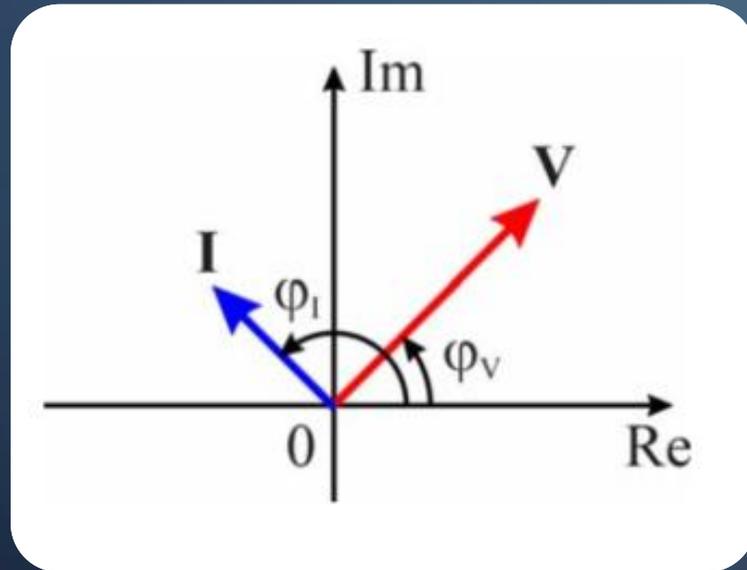
dove $X_C = -\frac{1}{B_C} = -\frac{1}{\omega C}$ è la reattanza capacitiva

Concludendo, se $\vec{V} = V \angle \varphi_V$ e $\vec{I} = I \angle \varphi_I$

si ottiene per modulo e fase

$$\begin{cases} V = X_C I \\ \varphi_V = \varphi_I - \frac{\pi}{2} \end{cases}$$

(la corrente è in quadratura in anticipo rispetto alla tensione)



IMPEDENZA E AMMETTENZA (1 / 2)

Le relazioni tra rappresentazioni vettoriali di tensione $\vec{V} = V \angle \varphi_V$ e corrente $\vec{I} = I \angle \varphi_I$ possono essere espresse genericamente nella forma

$$\vec{V} = \mathbf{Z} * \vec{I}$$

e

$$\vec{I} = \mathbf{Y} * \vec{V}$$

dove \mathbf{Z} è chiamata impedenza ed è una quantità genericamente complessa e \mathbf{Y} (anch'essa complessa) è chiamata ammettenza

OSSERVAZIONE: poiché la rappresentazione vettoriale di una grandezza sinusoidale è assimilabile ad un numero complesso e poiché impedenza e ammettenza sono numeri complessi, il prodotto tra le quantità non è altro che il prodotto tra due numeri complessi

IMPEDENZA E AMMETTENZA (2/2)

$$\vec{V} = \mathbf{Z} * \vec{I}$$

$\vec{V} = \mathbf{Z} * \vec{I}$	\mathbf{Z}	\mathbf{Y}
Resistore	R	G
Induttore	$j\omega L$	$-j\frac{1}{\omega L}$
Condensatore	$-j\frac{1}{\omega C}$	$j\omega C$

L'impedenza \mathbf{Z} ha la dimensioni di una resistenza e si misura un Ohm [Ω]

L'ammettenza \mathbf{Y} ha le dimensioni del reciproco di una resistenza e si misura in Siemens [S] o equivalentemente [Ω^{-1}]

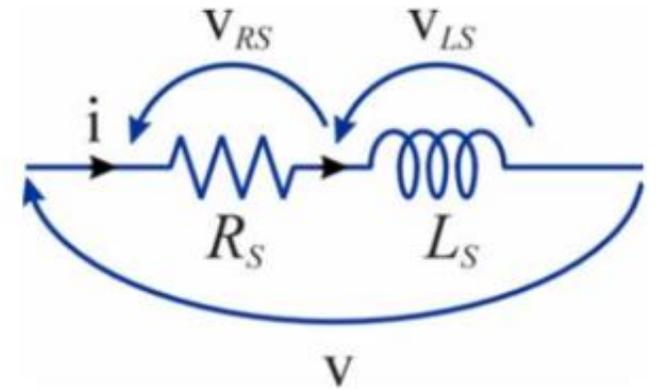
BIPOLO RL SERIE (1/2)

$\vec{V} = \mathbf{Z} * \vec{I}$	\mathbf{Z}	\mathbf{Y}
Resistore	R	G
Induttore	$j\omega L$	$-j\frac{1}{\omega L}$
Condensatore	$-j\frac{1}{\omega C}$	$j\omega C$

$$v(t) = v_{RS}(t) + v_{LS}(t) = R_S i(t) + L_S \frac{di}{dt}$$

⇓

$$\mathbf{V} = \mathbf{V}_{RS} + \mathbf{V}_{LS} = (R_S + j\omega L_S) \mathbf{I}$$



$$\mathbf{Z} = R_S + j\omega L_S \Rightarrow \begin{cases} R = R_S \\ X = \omega L_S \end{cases}$$

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{\mathbf{Z}} = \frac{R_S}{R_S^2 + (\omega L_S)^2} - j \frac{\omega L_S}{R_S^2 + (\omega L_S)^2} \Rightarrow \begin{cases} G = \frac{R_S}{R_S^2 + (\omega L_S)^2} \\ B = -\frac{\omega L_S}{R_S^2 + (\omega L_S)^2} \end{cases}$$

BIPOLO RL SERIE (2/2)

Modulo

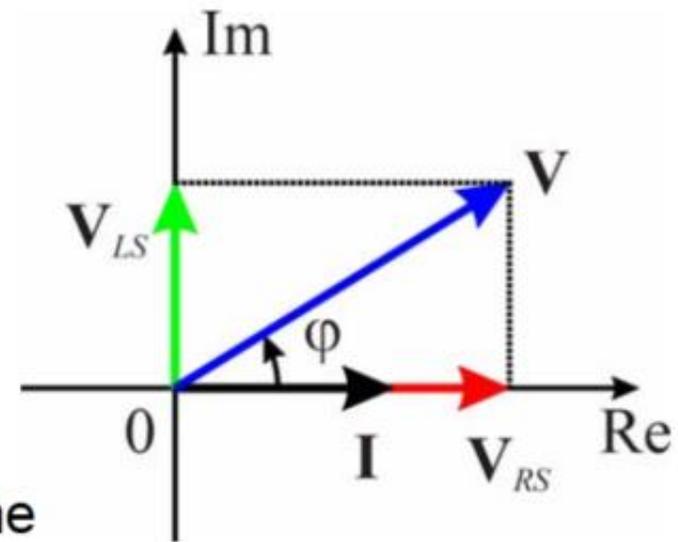
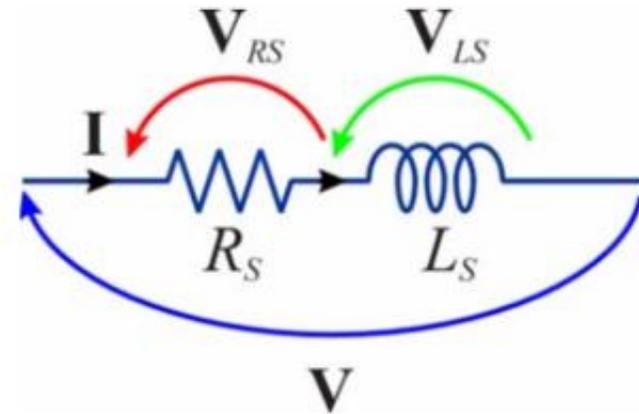
$$|\mathbf{Z}| = \sqrt{R_S^2 + (\omega L_S)^2}$$

L'angolo tra tensione e corrente è

$$\varphi = \arg(\mathbf{Z}) = \arctg\left(\frac{\omega L_S}{R_S}\right)$$

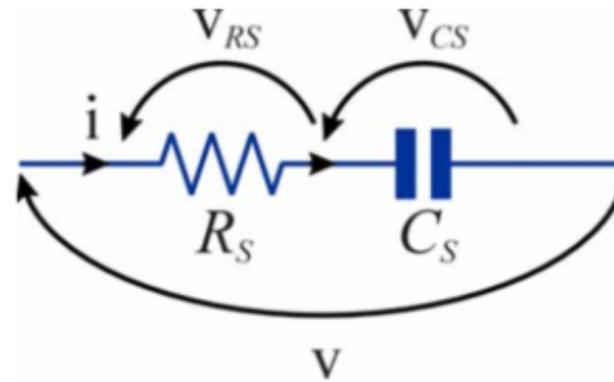
$$R_S > 0, L_S > 0 \Rightarrow 0 \leq \varphi < \frac{\pi}{2}$$

La corrente è in ritardo rispetto alla tensione



BIPOLO RC SERIE (1/3)

$\vec{V} = \mathbf{Z} * \vec{I}$	\mathbf{Z}	\mathbf{Y}
Resistore	R	G
Induttore	$j\omega L$	$-j\frac{1}{\omega L}$
Condensatore	$-j\frac{1}{\omega C}$	$j\omega C$



$$v(t) = v_{RS}(t) + v_{CS}(t) = R_S i(t) + \frac{1}{C_S} \int_{-\infty}^t i(x) dx$$

\Downarrow

$$\mathbf{V} = \mathbf{V}_{RS} + \mathbf{V}_{CS} = \left(R_S - j \frac{1}{\omega C_S} \right) \mathbf{I}$$

BIPOLO RC SERIE (2/3)

$$\mathbf{Z} = R_s - j \frac{1}{\omega C_s} \Rightarrow \begin{cases} R = R_s \\ X = -\frac{1}{\omega C_s} \end{cases}$$

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{\mathbf{Z}} = \frac{\omega^2 R_s C_s^2}{1 + (\omega R_s C_s)^2} + j \frac{\omega C_s}{1 + (\omega R_s C_s)^2} \Rightarrow \begin{cases} G = \frac{\omega^2 R_s C_s^2}{1 + (\omega R_s C_s)^2} \\ B = \frac{\omega C_s}{1 + (\omega R_s C_s)^2} \end{cases}$$

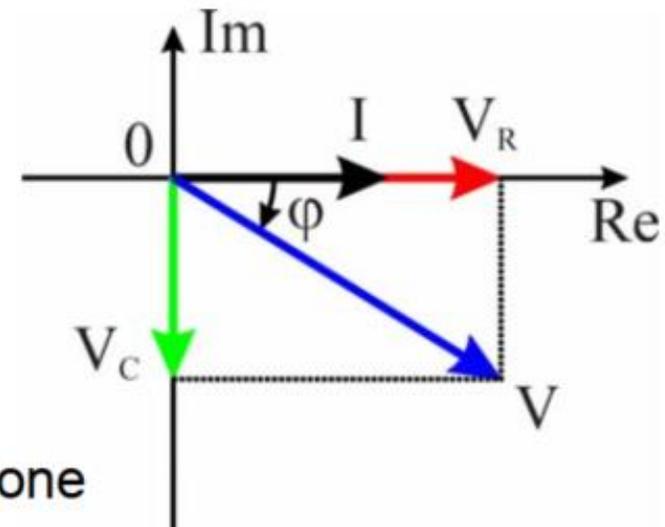
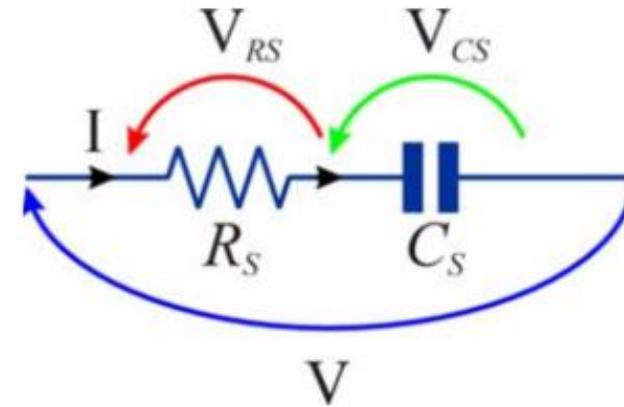
BIPOLO RC SERIE (3/3)

$$|\mathbf{Z}| = \sqrt{R_S^2 + \frac{1}{(\omega C_S)^2}}$$

$$\varphi = \arg(\mathbf{Z}) = -\arctg\left(\frac{1}{\omega R_S C_S}\right)$$

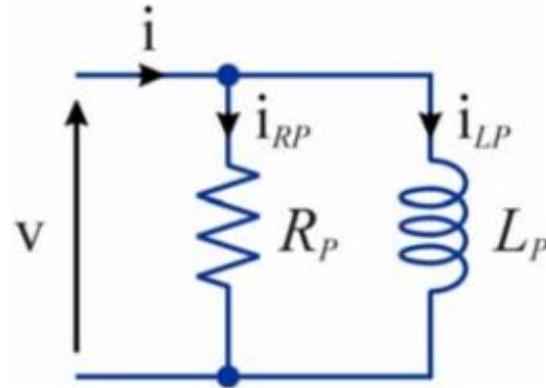
$$R_S > 0, C_S > 0 \Rightarrow -\frac{\pi}{2} \leq \varphi < 0$$

La corrente è in anticipo rispetto alla tensione



BIPOLO RL PARALLELO (1/3)

$\vec{V} = \mathbf{Z} * \vec{I}$	\mathbf{Z}	\mathbf{Y}
Resistore	R	G
Induttore	$j\omega L$	$-j\frac{1}{\omega L}$
Condensatore	$-j\frac{1}{\omega C}$	$j\omega C$



$$i(t) = i_{RP}(t) + i_{LP}(t) = \frac{1}{R_p} v(t) + \frac{1}{L_p} \int_{-\infty}^t v(x) dx$$

\Downarrow

$$\mathbf{I} = \mathbf{I}_{RP} + \mathbf{I}_{RL} = \left(\frac{1}{R_p} - j \frac{1}{\omega L_p} \right) \mathbf{V}$$

BIPOLO RL PARALLELO (2/3)

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{R_p} - j \frac{1}{\omega L_p} \Rightarrow \begin{cases} G = \frac{1}{R_p} \\ B = -\frac{1}{\omega L_p} \end{cases}$$

$$\mathbf{Z} = \frac{1}{\mathbf{Y}} = \frac{\omega^2 R_p L_p^2}{R_p^2 + (\omega L_p)^2} + j \frac{\omega R_p^2 L_p}{R_p^2 + (\omega L_p)^2} \Rightarrow \begin{cases} R = \frac{\omega^2 R_p L_p^2}{R_p^2 + (\omega L_p)^2} \\ X = \frac{\omega R_p^2 L_p}{R_p^2 + (\omega L_p)^2} \end{cases}$$

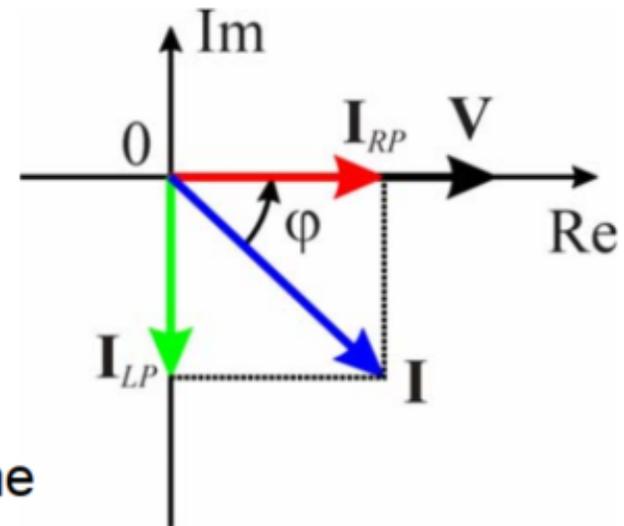
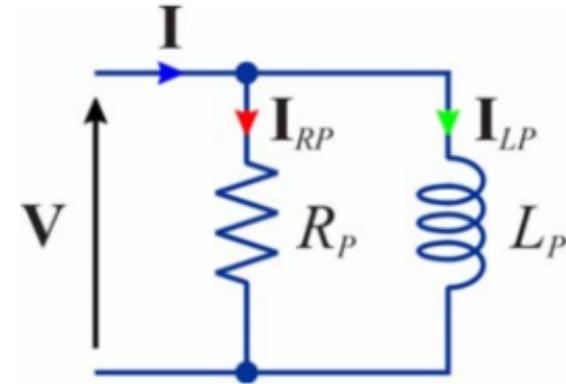
BIPOLO RL PARALLELO (3/3)

$$|\mathbf{Z}| = \frac{1}{\sqrt{\frac{1}{R_p^2} + \frac{1}{(\omega L_p)^2}}}$$

$$\varphi = \arg(\mathbf{Z}) = \arctg\left(\frac{R_p}{\omega L_p}\right)$$

$$R_p > 0, L_p > 0 \Rightarrow 0 < \varphi \leq \frac{\pi}{2}$$

La corrente è in ritardo rispetto alla tensione

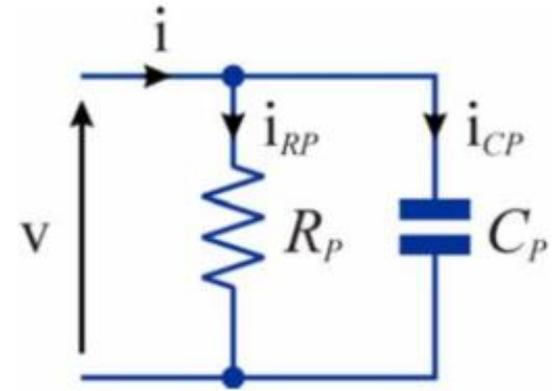


BIPOLO RC PARALLELO (1/2)

$\vec{V} = \mathbf{Z} * \vec{I}$	\mathbf{Z}	\mathbf{Y}
Resistore	R	G
Induttore	$j\omega L$	$-j\frac{1}{\omega L}$
Condensatore	$-j\frac{1}{\omega C}$	$j\omega C$

$$i(t) = i_{RP}(t) + i_{CP}(t) = \frac{1}{R_P} v(t) + C_P \frac{d v}{d t}$$

$$\mathbf{I} = \mathbf{I}_{RP} + \mathbf{I}_{CP} = \left(\frac{1}{R_P} + j\omega C_P \right) \mathbf{V}$$



$$\mathbf{Y} = \frac{1}{R_P} + j\omega C_P \Rightarrow \begin{cases} G = \frac{1}{R_P} \\ B = \omega C_P \end{cases}$$

$$\mathbf{Z} = \frac{1}{\mathbf{Y}} = \frac{R_P}{1 + (\omega R_P C_P)^2} - j \frac{\omega R_P^2 C_P}{1 + (\omega R_P C_P)^2} \Rightarrow \begin{cases} R = \frac{R_P}{1 + (\omega R_P C_P)^2} \\ X = -\frac{\omega R_P^2 C_P}{1 + (\omega R_P C_P)^2} \end{cases}$$

BIPOLO RC PARALLELO (1/2)

$$|\mathbf{Z}| = \frac{1}{\sqrt{\frac{1}{R_P^2} + (\omega C_P)^2}}$$

$$\varphi = \arg(\mathbf{Z}) = -\arctg(\omega R_P C_P)$$

$$R_C > 0, L_C > 0 \Rightarrow -\frac{\pi}{2} < \varphi \leq 0$$

La corrente è in anticipo rispetto alla tensione

